

Roma, 9 dicembre 2024

Polo Regia: Lo SNATER chiede chiarezza

Ripercorrendo le tappe della nascita, più o meno ufficiale, del Polo Regia salta subito agli occhi che, da parte dell'Azienda, manca linearità e chiarezza nella comunicazione.

Il 31 ottobre u.s. l'Azienda ha convocato le Segreterie Nazionali di SNATER, SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UILCOM-UIL, FNC-UGL per un' informativa sulla creazione del Polo Regia.

In realtà, tale creazione, prevista dal Piano Industriale, era già avvenuta nel maggio 2024 e si avvale di un Dirigente e di uno staff posto con relazione funzionale come intermediario tra le richieste editoriali e i Personali delle Direzioni di contenuto e dei CPTV, al fine di ottimizzare e valorizzare i Registi interni e ridurre, così, il ricorso ai collaboratori esterni.

Nella nuova struttura sarebbero confluiti, quindi, i Registi interni che svolgono la loro mansione nelle riprese interne (studi), riprese esterne pesanti e riprese esterne leggere con troupe ENG.

L'Azienda ha comunicato inoltre, che la creazione del Polo Regia avrebbe sanato l'anomalia di avere parte dei Registi gestiti dall'Editoriale e parte dalla Produzione TV; nell'ottica di una migliore funzionalità e per garantire alla Direzione Produzione lo svolgimento della responsabilità strategica, prevista dal Piano Industriale, di coeditore nelle produzioni da realizzare.

Lo SNATER e le altre Sigle Sindacali hanno sin da subito criticato la tardiva comunicazione aziendale; le RSU di Editoriale e Staff di Roma hanno aperto le procedure di raffreddamento; l'RSU Produzione TV di Roma ha stigmatizzato in un comunicato il grave comportamento aziendale in merito al nascente Polo Regia.

Di fronte a tutte queste iniziative sindacali, l'Azienda ha opposto solo un SILENZIO ASSORDANTE!

Tale comportamento, oltre a creare disorientamento e confusione tra le Lavoratrici e i Lavoratori, sta alimentando diffidenza e tensione.

L'assenza di una comunicazione chiara e puntuale, ma soprattutto di un confronto con le Organizzazioni Sindacali sulla realizzazione del Polo Regia, si traduce in una mancanza di rispetto nei confronti dei Registi della Rai che hanno sempre dimostrato grande professionalità e attaccamento al ruolo di Servizio Pubblico.

Se l'intento principale della creazione del Polo Regia è quello di ridurre le collaborazioni esterne ottimizzando e, soprattutto, valorizzando le Risorse Interne, non è certo con l'assenza di confronto e di informazioni che si garantisce un progetto importante inserito nel Piano Industriale della Rai.

Per questo lo SNATER chiede che venga istituito al più presto un tavolo di confronto per affrontare tutti i problemi che altrimenti lasciano spazio a strumentalizzazioni fuorvianti che confondono e spaventano le Lavoratrici e i Lavoratori interessati, cioè solo i Registi all'interno della più ampia figura del Programmista Multimediale.

Inoltre, un progetto così sfidante, anche di interessi esterni alla Rai, ha bisogno di una gradualità e di obiettivi che, partendo da un numero ristretto di programmi "strappati" all'esterno, possano via via crescere anche grazie alla formazione mirata e progressiva delle Risorse Interne.

A tal proposito lo SNATER auspica che l'Azienda dia, fin da subito, dei segnali reali di riduzione delle collaborazioni esterne utilizzando lo strumento di cui dispone l'Amministratore Delegato per rigettare le proposte di ricorso a Registi esterni, avendo già oggi Risorse Interne disponibili e preparate.

La Segreteria Nazionale SNATER